



www.pioricovero.it

Allegato 1 alla Procedura Whistleblowing

**Informativa per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679
Segnalazioni di violazioni di norme nazionali ed europee (c.d. whistleblowing)**

La presente informativa deve essere letta unitamente alla "Procedura per la tutela delle persone che segnalano condotte illecite", pubblicata sul sito della Fondazione www.pioricovero.it nella sezione Amministrazione Trasparente – trasparenza ed integrità, che contiene le informazioni sulle violazioni che possono essere segnalate, sui presupposti e sulle modalità per l'effettuazione della segnalazione e sulle tutele riservate dalla normativa applicabile ai soggetti interessati dalla segnalazione.

Soggetti interessati: L'informativa si applica ai soggetti che segnalano le suddette violazioni, ai soggetti segnalati indicati come presunti responsabili, ai soggetti implicati nelle violazioni, ai soggetti al corrente dei fatti o comunque menzionati nella segnalazione ed ai facilitatori.

1. Titolare del trattamento e dati di contatto

- 1.1 Titolare del trattamento è Pio Ricovero Inabili al lavoro Onlus, con sede in Castenedolo (BS), Via Pluda n. 10, tel. 030/2731134, mail info@pioricovero.net.
- 1.2 Il Titolare può trattare i dati personali dell'interessato nel contesto dei canali istituiti nel rispetto della normativa applicabile, per permettere la segnalazione di violazioni di norme nazionali e comunitarie che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Ente (c.d. whistleblowing), nonché per la gestione di tali segnalazioni.

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD) e dati di contatto

- 2.1 Responsabile della protezione dei dati è il Sig. Ivan Pasotti raggiungibile ai seguenti recapiti:
mail dpo@ivanpasotti.it.

3. Oggetto del trattamento dei dati personali

In base all'esperienza del Titolare, saranno oggetto di trattamento i seguenti dati personali dei soggetti interessati:

- dati identificativi;
- dati di contatto;
- dati relativi alle presunte condotte segnalate, attribuite al segnalato, nelle quali l'interessato potrebbe essere coinvolto o delle quali potrebbe essere a conoscenza;
- immagini e altra documentazione allegata alla segnalazione;
- categorie particolari di dati personali eventualmente contenuti nella segnalazione;
- dati giuridici;
- contenuti delle comunicazioni scambiate tra il segnalante e i soggetti che gestiscono la segnalazione;
- eventuali dati particolari oggetto della segnalazione.

4. Finalità e modalità del trattamento

Il Titolare può trattare i dati personali per la ricezione e gestione della segnalazione, compresa la fase di indagine, l'applicazione di misure correttive, il monitoraggio della loro applicazione e l'aggiornamento del segnalante sui risultati del procedimento, la sua difesa in giudizio e/o la difesa del segnalante.



www.pioricovero.it

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia ed applicando le misure tecniche ed organizzative previste.

5. Base giuridica

Le attività di trattamento sono svolte in base ad un obbligo legale a cui il Titolare è soggetto (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR), ai sensi della normativa applicabile in materia di whistleblowing D.lgs 24/2023.

Inoltre, per quanto concerne la rivelazione dell'identità del segnalante a soggetti diversi da quelli competenti a ricevere la segnalazione e l'utilizzabilità della segnalazione se l'identità del segnalante è necessaria per la difesa del segnalato, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 commi 2 e 5 del D.Lgs 24/2023 la base giuridica è rappresentata dal consenso.

Il consenso del segnalante è necessario anche per conservazione di registrazioni e/o trascrizioni di telefonate, messaggi, conversazioni (art. 14 commi 2 e 4 D.Lgs 24/2023).

6. Destinatari dei dati personali.

Potranno venire a conoscenza dei dati solo i soggetti specificatamente autorizzati dalla Fondazione nel ruolo di membri dell'Organo di gestione del canale di segnale ed eventualmente quelli coinvolti nell'analisi e nell'indagine. In ogni caso, l'identità del segnalante, e qualsiasi altra informazione da cui si può evincere, possono essere rivelate a soggetti diversi dai soggetti autorizzati/designati a gestire la segnalazione o l'indagine per conto del Titolare, solo con l'autorizzazione del segnalante oppure quando obbligatorio o legittimo ai sensi della normativa applicabile. In casi eccezionali, qualora la rivelazione dell'identità sia indispensabile per la difesa del segnalato (nell'ambito di un procedimento disciplinare) o della persona coinvolta (nell'ambito delle procedure interne), il segnalante sarà informato in merito ai motivi di tale comunicazione che potrà avvenire solo previo suo consenso come indicato nel paragrafo relativo alla Base giuridica. La tutela della riservatezza viene garantita anche agli altri soggetti interessati, fino alla conclusione del procedimento avviato in ragione della segnalazione e nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore del segnalante. Tuttavia, nel caso in cui la segnalazione sia oggetto di denuncia alle autorità competenti, l'obbligo di riservatezza dell'identità delle persone coinvolte o menzionate nella segnalazione potrebbe venire meno nei modi e alle condizioni previste dalla normativa applicabile.

Inoltre, i dati o parte dei dati potrebbero essere condivisi con i seguenti soggetti esterni, a seconda dei casi agenti in qualità di titolari autonomi del trattamento o responsabili del trattamento:

- membri dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione ex art. 231/2011;
- dipendenti o collaboratori incaricati dell'istruttoria delle segnalazioni whistleblowing;
- soggetto o soggetti, interni o esterni, che assumono l'incarico di Organi di gestione del canale interno di segnalazione;
- avvocati e consulenti, che forniscono servizi di consulenza o di indagine;
- autorità giudiziarie, di vigilanza, supervisione o di polizia, nei casi previsti dalla legge;
- società esterne nominate come responsabili del trattamento

I dati personali non sono oggetto di diffusione; non sono trasferiti al di fuori dello SEE o, nel caso che lo siano il trasferimento è assistito dalle garanzie di cui al Capo V del REG. UE 2016/679, inoltre i dati non saranno soggetti a processi decisionali interamente automatizzati

7. Obbligatorietà del conferimento dei dati



www.pioricovero.it

I dati personali dei soggetti diversi dal segnalante sono solitamente forniti dal segnalante tramite la segnalazione oppure dagli altri soggetti interessati (qualora questi siano sentiti durante l'indagine).

8. Diritti dell'interessato.

8.1 Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di richiedere al Titolare:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali e, in tal caso, di ottenerne l'accesso (diritto di accesso);
- la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione dei dati personali incompleti (diritto di rettifica);
- la cancellazione dei dati stessi, se sussiste uno dei motivi previsti dal Regolamento (diritto all'oblio);
- la limitazione del trattamento, quando ricorre una delle ipotesi previste dal Regolamento (diritto di limitazione);
- di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo informatico, i dati personali forniti al Titolare e di trasmettere tali dati ad altro titolare di trattamento (diritto alla portabilità).

8.2 Diritto di opposizione

8.2.1 Il segnalante ha diritto di opporsi, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati effettuato sulla base del legittimo interesse del titolare (diritto di opposizione).

8.3 Modalità di esercizio dei diritti

8.3.1 Per l'esercizio dei diritti, il segnalante potrà inviare una richiesta all'indirizzo mail del RPD o del Titolare del trattamento.

8.4 Diritto di revoca del consenso

8.4.1 Relativamente ai trattamenti di dati effettuati sulla base del consenso, è riconosciuto il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato, senza che ciò possa pregiudicare la liceità del trattamento precedente alla revoca.

8.4.2 La revoca del consenso dovrà essere comunicata in forma scritta alla mail del RPD o del Titolare del trattamento, che rilascerà ricevuta.

8.5 Diritto di proporre reclamo a un'Autorità

8.5.1 E' inoltre, riconosciuto il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 Reg., qualora Lei ritenga che il trattamento che La riguarda violi le disposizioni del Reg. UE.

9. Tempi di conservazione

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, i dati personali saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per il tempo necessario a evadere la segnalazione e, comunque, non oltre dieci anni a decorrere dalla data della comunicazione al segnalante dell'esito finale della procedura di segnalazione. Sono fatti salvi eventuali specifici obblighi normativi o la sopravvenuta necessità del Titolare di agire o difendersi in giudizio, che rendano necessario il trattamento e la conservazione dei dati per periodi di tempo superiori.

Castenedolo, 30.11.2023